



## Protocollo di intesa

tra

Unioncamere, con sede in Piazza Sallustio, 21 - 00187 Roma - P. Iva 01484460587, in persona del legale rappresentante pro tempore Dr. Andrea Mondello

e

il Forum Permanente del Terzo Settore, con sede in Piazza Mattei 10 - 00186 Roma, nelle persone delle Portavoce pro tempore Dr. Maria Guidotti e Dr. Vilma Mazzocco (d'ora innanzi "FORUM")

### Premesso

1. Che l'attività svolta a livello provinciale, regionale e nazionale dagli osservatori camerale della economia civile evidenzia da un lato la crescente importanza economica ed occupazionale delle organizzazioni del Terzo settore e, dall'altro lato, una domanda di servizi sempre più strutturata.
2. Che in questo ambito da tempo vengono realizzate numerose iniziative di sensibilizzazione (seminari e convegni), di analisi delle dinamiche evolutive del Terzo Settore (censimenti e ricerche socio-economiche) e di attività operative sul territorio (progetti comunitari o iniziative regionali) che, attraverso la collaborazione tra il Terzo Settore e il Sistema Camerale, mirano a rafforzare e qualificare le imprese sociali esistenti, sviluppare e sperimentare nuovi percorsi e nuovi modelli di qualità e di valutazione per migliorare i servizi offerti favorendo anche la nascita di nuove attività di imprenditorialità sociale.
3. Che dall'analisi di scenario si possono individuare alcune aree di miglioramento interne ed esterne alle realtà del Terzo Settore quali, ad esempio, la necessità di:
  - I. condivisione di linguaggi e strumenti tra Pubblica Amministrazione e Terzo Settore;
  - II. consolidamento e sviluppo delle imprese sociali e di tutto il Terzo Settore;
  - III. consolidamento delle competenze nel sistema manageriale del Terzo Settore;
  - IV. regole e strumenti chiari nell'esternalizzazione dei servizi da parte della Pubblica Amministrazione;
  - V. regole e strumenti chiari e omogeneamente applicati nel sistema di vigilanza e controllo (Albi e Registri).
4. Che, per accrescere le potenzialità del Terzo Settore - supportandone la nascita, il decollo, il consolidamento e lo sviluppo - occorre perseguire anche i seguenti obiettivi:
  - I. la promozione della imprenditorialità sociale, anche attraverso l'individuazione di modelli e strumenti di finanziamento per lo sviluppo del Terzo Settore;

- II. lo sviluppo della **qualità sociale** attraverso l'elaborazione e sperimentazione di un modello replicabile di qualità sociale condiviso dal più largo numero di organizzazioni di Terzo Settore;
  - III. lo sviluppo di strumenti di **accountability** quali, ad esempio, il bilancio sociale e il bilancio di missione;
  - IV. lo **studio ed analisi dell'impatto della nuova disciplina sull'impresa sociale** all'interno del Terzo settore per determinare le organizzazioni in possesso dei requisiti richiesti per divenire (potenzialmente) imprese sociali e i relativi adempimenti richiesti;
  - V. lo studio, per la vigilanza e il controllo ma anche per le esigenze di tipo statistico e conseguente miglior conoscenza del fenomeno, di un sistema di **iscrizione/registrazione** chiaro, semplice, omogeneo valido per tutto il Terzo Settore.
5. Che possibili risposte alle questioni sopra riportate possono giungere da una accresciuta collaborazione tra l'Istituzione Camerale e il FORUM;
  6. Che Il ruolo della Camera di Commercio, Ente pubblico ad autonomia funzionale "superpartes", consente di sviluppare una fattiva complementarietà con le associazioni e gli organismi del Terzo Settore.

#### **Concordano sulle seguenti linee di collaborazione**

##### **Art. 1 - Finalità della collaborazione**

Con la presente Intesa i firmatari confermano la comune volontà e il comune impegno di collaborazione per il corretto esercizio delle rispettive attribuzioni.

##### **Art .2 - Ambiti di collaborazione**

La collaborazione sarà realizzata in relazione ai seguenti ambiti:

1. strutturazione e stabilizzazione della partnership tra il sistema camerale e la rappresentanza del Terzo Settore, anche attraverso il completamento della rete degli osservatori camerali dell'economia civile;
2. sperimentazione di nuovi approcci, metodologie e strumenti per la diffusione della cultura manageriale alle organizzazioni di Terzo Settore, anche attraverso specifici Master;
3. studio e sperimentazione di percorsi formativi che coinvolgano contemporaneamente sia soggetti del sistema camerale che del Terzo Settore;
4. studio e sperimentazione di nuovi profili professionali e formativi e sviluppo di nuovi spazi occupazionali;
5. sviluppo della qualità attraverso l'elaborazione e sperimentazione di un modello replicabile di qualità sociale;
6. sviluppo di strumenti di accountability quali, ad esempio, il bilancio sociale e il bilancio di missione;
7. studio e analisi dell'impatto della nuova disciplina sull'impresa sociale all'interno del Terzo settore;



8. promozione della rappresentanza del Terzo Settore all'interno dei luoghi di indirizzo strategico e di governo della Camera di Commercio (Consiglio e Giunta);
9. definizione di strumenti informativi e servizi camerali adeguati al Terzo Settore, con particolare riferimento ai rapporti col sistema del credito;
10. studio, per la vigilanza e il controllo ma anche per le esigenze di tipo statistico e conseguente miglior conoscenza del fenomeno, di un sistema di iscrizione/registrazione chiaro, semplice, omogeneo valido per tutto il Terzo Settore.

#### Art. 3 - Istituzione del tavolo di confronto

Per il fine di cui all'art. 1, i rappresentanti dei firmatari si confronteranno, secondo modalità che verranno successivamente concordate, in ogni caso se ne riscontrasse l'opportunità e comunque con cadenza trimestrale, per affrontare le questioni ritenute rilevanti e meritevoli di analisi congiunta.

#### Art. 4 - Attuazione integrazioni e modifiche

Il presente protocollo d'intesa entra in attuazione il giorno successivo alla sua sottoscrizione.

Il testo del protocollo d'intesa potrà essere integrato e modificato di comune accordo tra le parti.

Le parti si attiveranno per promuovere analoghe intese ai livelli regionali e provinciali.

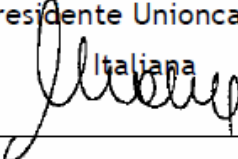
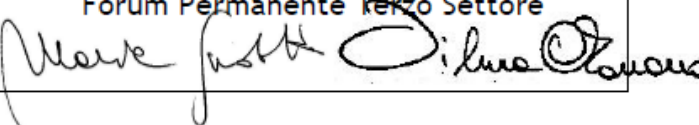
La prima riunione del tavolo tecnico verrà fissata entro 60 giorni dalla stessa data per la programmazione della collaborazione.

#### Art. 5 - Responsabili dell' intesa

Responsabili del coordinamento e della tenuta dei rapporti, di cui al presente protocollo, sono:

- a) per Unioncamere Dr. Pierfrancesco Pacini.
- b) per il Forum del Terzo Settore Dr. Maria Guidotti e Dr. Vilma Mazzocco.

Roma, li 29/11/2007

<p>Dr. Andrea Mondello Presidente Unioncamere Italiana</p> 	<p>Dr. Maria Guidotti    Dr. Vilma Mazzocco Portavoce Forum Permanente Terzo Settore</p> 
--	---